



Per i maestri
ebrei, la Torah
è come il vino:
lascia il segno,
e chi passa
la vita a studiare
lo si riconosce
subito, proprio
come chi ha
bevuto.
Un po' saggio
e un po' folle.

Così la Parola mi tiene compagnia...

Fino a quando posso sostare anche solo su poche righe della Scrittura e lascarmi stupire e sorprendere, e poi inebriare dal profumo e dalla bellezza, in un dialogo mai interrotto, il mio cuore è in festa. E sempre danza, e sempre, determinato nel silenzio, con lentezza et cum grande umilitate, canta le tue lodi. Padre mio, Onnipotenteamore. Amen

Scarica in PDF